



Nota Integrativa

IL POPOLO DELLA LIBERTA'
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2013

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 ed applicando i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa, secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del nostro Partito e il risultato d'esercizio.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione, applicati con continuità rispetto al precedente esercizio, sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni materiali

Il Popolo della Libertà non possiede alcuna proprietà immobiliare. Le immobilizzazioni acquisite sono state iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti. Le acquisizioni effettuate nell'anno 2013 sono state cedute quasi totalmente al costo di acquisto; sulle immobilizzazioni acquisite nel 2013 e successivamente cedute nel medesimo anno non sono stati computati ammortamenti.

Gli ammortamenti sulle altre immobilizzazioni sono stati calcolati a quote costanti, ridotte alla metà per l'esercizio di entrata in funzione, riflettendone l'effettivo deperimento tecnico-economico in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; il medesimo criterio è stato utilizzato per le immobilizzazioni usate acquistate nei precedenti esercizi.

b) Crediti

Sono esposti in bilancio in base al presumibile valore di realizzo; si è proceduto a ricondurre il valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo mediante un accantonamento all'apposito fondo rischi su crediti.

c) Disponibilità liquida

I saldi attivi dei conti correnti bancari e postale sono valutati al loro presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale; la cassa contanti è valutata al valore nominale.

d) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati a copertura di oneri o perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di formazione del presente rendiconto, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

e) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base all'anzianità raggiunta da ciascun dipendente.

f) Debiti

Sono esposti al valore nominale.

g) Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza economica e temporale.

h) Contributi dello Stato

Il rimborso delle spese elettorali è imputato nel rendiconto per competenza, indipendentemente dalla loro effettiva percezione, nell'esercizio in cui il diritto alla loro erogazione è ritenuto acquisito, circostanza maturata con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Decreti di ripartizione dei relativi fondi e delle eventuali successive variazioni ad essi apportate, emanati dal Presidente della Camera dei Deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica. Per quanto riguarda i rimborsi spese elettorali imputati nell'esercizio al conto economico, essi sono relativi sia alle annualità del 2013, sia alle annualità successive, in quanto il Presidente della Camera

dei Deputati ed il Presidente del Senato della Repubblica hanno provveduto nell'anno a deliberare l'ammontare di entrambe.

Successivamente, l'articolo 14 del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, ha ridotto l'ammontare dei rimborsi spese elettorali spettanti non ancora incassati. Dato il notevolissimo impatto economico della decurtazione legiferata e data la metodologia con la quale è stata quantificata la riduzione, determinata in misura percentuale e quindi calcolabile con ragionevole certezza, si è ritenuto necessario ed opportuno imputarne gli effetti nel Conto economico dell'anno in esame, senza attendere l'emissione dei nuovi piani di riparto la cui pubblicazione è prevista per la fine del mese di luglio 2014.

Per quanto concerne i contributi concessi a titolo di cofinanziamento ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96, questi sono imputati nel rendiconto solo nel momento in cui sono incassati.

i) Proventi e oneri

Sono determinati in applicazione del principio della competenza economica.

j) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale

Nel rendiconto esiste un unico valore numerario originariamente non espresso in valuta avente corso legale nello Stato; l'importo, di valore marginale, è iscritto nei "Debiti verso fornitori" applicando il cambio in vigore alla fine dell'esercizio.

2) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta non espone alcun valore e nell'anno non ha subito alcun tipo di movimentazione. Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.

3) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli acquisti di immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati ed ammortizzati secondo i criteri in precedenza esposti. I movimenti intervenuti nell'esercizio, per ciascuna voce specificati, sono i seguenti:

DESCRIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO DI ACQUISTO	DISMISSIONI DELL'ANNO 2013	VALORE RESIDUO AL 31/12/2013	FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31/12/2012	ELIMINAZIONI DELL'ANNO 2013	FONDI DI AMMORTAMENTO RESIDUI AL 31/12/2012	ALIQUOTE APPLICATE PER L'ANNO 2013	AMMORTAMENTI ANNO 2013	ELIMINAZIONI AMMORTAMENTI ANNO 2013	FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31/12/2013	IMMOBILIZZAZIONI NETTE AL 31/12/2013
2) Impianti e attrezzature:											
• Cespiti acquistati nel 2010	120.181	54.394	65.787	45.068	20.398	24.670	15%	15.987	6.119	34.538	31.249
• Cespiti acquistati nel 2011	258.668	24.885	233.783	58.200	5.599	52.601	15%	37.868	2.800	87.669	146.114
• Cespiti acquistati nel 2012	145.140	5.219	139.921	10.886	392	10.494	15%	21.575	587	31.482	108.439
• Cespiti acquistati nell'anno 2013	64.398	62.583	1.815	0	0	0	7,5%	136	0	136	1.679
Totale voce 2)	588.387	147.081	441.306	114.154	26.389	87.765		75.566	9.506	153.825	287.481
3) Macchine per ufficio:											
• Cespiti acquistati nel 2008	8.293	8.293	0	7.464	7.464	0	10%	622	622	0	0
• Cespiti acquistati nel 2009	6.120	0	6.120	5.661	0	5.661	20%	459	0	6.120	0
• Cespiti acquistati nel 2010	64.381	6.324	58.057	30.813	3.161	27.652	20%	12.560	948	39.264	18.793
• Cespiti acquistati nel 2011	107.185	318	106.867	32.156	96	32.060	20%	21.420	47	53.433	53.434
• Cespiti acquistati nel 2012	39.123	4.940	34.183	3.912	494	3.418	20%	7.578	741	10.255	23.928
• Cespiti acquistati nell'anno 2013	2.410	0	2.410	0	0	0	10%	241	0	241	2.169
Totale voce 3)	227.512	19.875	207.637	80.006	11.215	68.791		42.880	2.358	109.313	98.324
4) Mobili e arredi:											
• Cespiti acquistati nel 2009	6.465	0	6.465	2.716	0	2.716	12%	775	0	3.491	2.974
• Cespiti acquistati nel 2010	141.010	19.051	121.959	42.302	5.716	36.586	12%	16.350	1.714	51.222	70.737
• Cespiti acquistati nell'anno 2013											

2011	299.476	14.401	285.075	53.906	2.592	51.314	12%	35.505	1.296	85.523	199.552
• Cespiti acquistati nel											
2012	139.342	4.375	134.967	8.361	263	8.098	12%	16.590	394	24.294	110.673
▪ Cespiti acquistati nel											
2013	2.755	2.755	0	0	0	0	N/A	0	0	0	0
Totale voce 4)	589.048	40.582	548.466	107.285	8.571	98.714		69.220	3.404	164.530	383.936
5) Automezzi:											
• Cespiti acquistati nel											
2010	19.400	0	19.400	12.125	0	12.125	25%	4.850	0	16.975	2.425
• Cespiti acquistati nel											
2011	4.820	0	4.820	1.807	0	1.807	25%	1.205	0	3.012	1.808
• Cespiti acquistati nel											
2013	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0	0
Totale voce 5)	24.220	0	24.220	13.932	0	13.932		6.055	0	19.987	4.233
6) Altri beni:											
• Cespiti acquistati nel											
2011	8.746	0	8.746	2.624	0	2.624	20%	1.749	0	4.373	4.373
• Cespiti acquistati nel											
2012	3.436	0	3.436	343	0	343	20%	688	0	1.031	2.405
• Cespiti acquistati nel											
2013	839	0	839	0	0	0	10%	84	0	84	755
Totale voce 5)	13.021	0	13.021	2.967	0	2.967		2.521	0	5.488	7.533
• Cespiti complessivi											
acquistati nel 2008	8.293	8.293	0	7.464	7.464	0	N/A	622	622	0	0
• Cespiti complessivi											
acquistati nel 2009	12.585	0	12.585	8.377	0	8.377	N/A	1.234	0	9.611	2.974
• Cespiti complessivi											
acquistati nel 2010	344.972	79.769	265.203	130.308	29.275	101.033	N/A	49.747	8.781	141.999	123.204
• Cespiti complessivi											
acquistati nel 2011	678.895	39.604	639.291	148.693	8.287	140.406	N/A	97.747	4.143	234.010	405.281
• Cespiti complessivi											
acquistati nel 2012	327.041	14.534	312.507	23.502	1.149	22.353	N/A	46.431	1.722	67.062	245.445

• Cespiti complessivi acquistati nel 2013	70.402	65.338	5.064	0	0	0	N/A	461	0	461	4.603
TOTALE GENERALE	1.442.188	207.538	1.234.650	318.344	46.175	272.169		196.242	15.268	453.143	781.507

CAI

Nella voce "Altri beni" sono iscritti in sostanza acquisti di apparecchiature di telefonia mobile. Si precisa inoltre che non sono state operate rivalutazioni e svalutazioni, che non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi e che non si sono verificati spostamenti da una voce ad altra.

Ricordiamo infine che anche nel 2013 si è fatto ricorso all'utilizzo di attrezzature di terzi attraverso contratti di noleggio.

4) PARTECIPAZIONI

La voce non espone alcun valore e nell'anno non ha subito alcun tipo di movimentazione; non esistono partecipazioni possedute per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

5) CONTENUTO DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

Viene di seguito illustrato il contenuto delle altre voci dell'attivo e del passivo evidenziando le variazioni intervenute rispetto alla loro consistenza di inizio esercizio.

ATTIVO

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 162.298, completamente allocate nei "Crediti finanziari"; diminuiscono di € 403.823 rispetto al precedente esercizio.

I "Crediti finanziari" sono classificati come "correnti" per € 151.082 e come "esigibili oltre l'esercizio successivo" per € 11.216; entrambi gli importi si riferiscono esclusivamente a residue cauzioni, maggiorate ove previsto degli interessi maturati, versate in relazione a contratti di locazione, aventi diversa scadenza contrattuale, stipulati per sedi nazionali e per sedi periferiche del nostro partito.

	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Partecipazioni in imprese	0	0	0
Crediti finanziari	162.298	566.121	(403.823)
Altri titoli	0	0	0

Crediti

La voce, esposta al netto del relativo fondo rischi di € 15.024 in aumento di € 1.986 rispetto al precedente esercizio, è pari ad € 16.256.526, importo allocato nei "Crediti per contribuiti elettorali" per € 15.777.751 e nei "Crediti diversi" per € 478.775; rispetto al precedente esercizio diminuisce complessivamente di € 4.089.316.

I "Crediti per contribuiti elettorali" aumentano di € 10.543.321 rispetto allo scorso anno dove la voce mostrava l'importo di € 5.234.430; la parte corrente ammonta ad € 9.299.822, mentre la parte esigibile oltre l'esercizio successivo è pari ad € 6.477.929. Essi sono costituiti da quanto ancora da percepire come rimborso delle spese elettorali spettante a fronte delle elezioni per il rinnovo dei seguenti organi:

Organi rinnovati	Crediti Correnti	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale crediti per contribuiti elettorali
a) Camera dei Deputati	2.661.133	2.661.132	5.322.265
b) Senato della Repubblica	2.993.726	2.993.725	5.987.451
c) Consigli delle regioni a Statuto ordinario	2.821.893	0	2.821.893
d) Assemblea regionale della Sicilia	152.128	152.128	304.256
e) Consiglio regionale del Lazio	252.826	252.827	505.653
f) Consiglio regionale della Lombardia	358.933	358.934	717.867
g) Consiglio regionale del Molise	7.183	7.183	14.366
h) Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia	52.000	52.000	104.000
TOTALI	9.299.822	6.477.929	15.777.751

Tali crediti verranno incassati, ai sensi dell'articolo 1 comma 6 della legge 3 giugno 1999, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il seguente calendario:

- la parte "corrente" verrà erogata entro il 31 luglio dell'anno 2014;
- la parte "esigibile oltre l'esercizio successivo" verrà incassata per:

✓ € 4.318.619 entro il 31 luglio 2015;

✓ € 2.159.310 entro il 31 luglio 2016.

Data la rilevanza della voce, ne viene descritta in dettaglio la movimentazione dell'anno 2013, sottolineando che essa riguarda la quota dei rimborsi spese elettorali, maturata ed imputata per competenza, mentre non riguarda la quota relativa al cofinanziamento direttamente imputata nel Conto economico al momento dell'incasso.

Organi rinnovati	Totale crediti per contributi elettorali al 31/12/2012	Rimborsi maturati nell'anno 2013 ex legge 6 luglio 2012, n. 96	Decurtazioni dei rimborsi imputate nell'anno 2013	Incassi ricevuti dallo Stato nell'anno 2013	Totale crediti per contributi elettorali al 31/12/2013
a) Camera dei Deputati	0	17.740.885	(8.870.443)	(3.548.177)	5.322.265
b) Senato della Repubblica	0	19.958.170	(9.979.085)	(3.991.634)	5.987.451
c) Consigli delle regioni a Statuto ordinario	5.193.235	0	(2.371.342)	0	2.821.893
d) Assemblea regionale della Sicilia	0	1.014.186	(507.093)	(202.837)	304.256
e) Consiglio regionale del Lazio	0	1.685.509	(842.754)	(337.102)	505.653
f) Consiglio regionale della Lombardia	0	2.392.889	(1.196.444)	(478.578)	717.867
g) Consiglio regionale del Molise	0	47.887	(23.944)	(9.577)	14.366
h) Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia	0	346.668	(173.334)	(69.334)	104.000
i) Consiglio della Provincia autonoma di Trento	25.727	0	0	(25.727)	0
j) Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano	15.468	0	0	(15.468)	0
TOTALI	5.234.430	43.186.194	(23.964.439)	(8.678.434)	15.777.751

Gli importi esposti nella tabella "Decurtazioni dei rimborsi imputate nell'anno 2013" sono relative alle riduzioni calcolate in funzione della normativa introdotta dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, ad eccezione di quanto indicato al punto c) in relazione ai Consigli delle regioni a Statuto ordinario il cui ammontare è così composto:

- ✓ € 1.430.711 decurtazione a seguito della rideterminazione del piano di ripartizione dei rimborsi elettorali effettuato con Decreto del Presidente della Camera dei



Deputati pubblicato sulla G.U. n. 176 del 29/7/2013, iscritta nella voce "Oneri straordinari" del rendiconto.

- ✓ € 940.631 decurtazione calcolata in funzione della normativa introdotta dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, anch'essa iscritta nella voce "Oneri straordinari" del rendiconto.

Per quanto riguarda la rata dell'anno 2013 dei rimborsi delle spese elettorali relativi alle votazioni per i rinnovi del Parlamento europeo, dei Consigli delle regioni a Statuto ordinario, del Consiglio regionale della Sardegna e del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ricordiamo che nell'esercizio 2012 i relativi crediti sono stati interamente ceduti pro-soluto alla Banca Infrastrutture e Sviluppo che ha quindi direttamente incassato l'importo complessivo di € 13.400.332.

I "Crediti diversi" sono totalmente classificati come correnti. Nella voce sono inclusi:

- ✓ il credito verso il Movimento Politico Forza Italia di € 391.177 per addebiti da noi effettuati nell'ultima parte dell'anno in relazione alla sede di Piazza di San Lorenzo in Lucina, 4 riferiti alla cessione di attrezzature e all'addebito di costi di manutenzione sostenuti nell'anno 2013, nonché alla cessione di attrezzature destinate alla nuova sede di Bergamo di Forza Italia;
- ✓ anticipi spese da recuperare versati in larga parte a coordinatori periferici per la gestione minuta delle sedi locali a loro facenti capo per complessivi € 31.459;

Il rimanente ammontare è composto in gran parte da crediti da incassare verso diversi fornitori; per alcuni di essi si è prudenzialmente ritenuto opportuno istituire il fondo rischi sopra indicato.

La forte diminuzione della voce è essenzialmente dovuta all'incasso del credito esistente al 31 dicembre 2012 verso il Movimento Politico Forza Italia per € 14.807.342. L'importo pervenuto è stato dichiarato congiuntamente alla Presidenza della Camera dei Deputati come segue:

- ✓ protocollo n. 2013/0013512/GEN/TES del 30 aprile 2013 per € 11.300.000;
- ✓ protocollo n. 2013/0015657/GEN/TES del 17 maggio 2013 per € 3.097.004,69;
- ✓ protocollo n. 2013/0016116/GEN/TES del 21 maggio 2013 per € 410.337,80.

	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Crediti per servizi resi a beni ceduti	0	0	0
Crediti verso locatari	0	0	0
Crediti per contributi elettorali	15.777.751	5.234.430	10.543.321
Crediti per contributi 4 per mille	0	0	0
Crediti verso imprese partecipate	0	0	0
Crediti diversi	478.775	15.111.412	(14.632.637)

Disponibilità liquida

La disponibilità liquida ammonta ad € 4.159.540, con una diminuzione complessiva di € 5.768.125 rispetto al precedente esercizio; rappresenta la giacenza, compresi gli interessi maturati, esistente alla data del rendiconto presso le banche con le quali il nostro partito intrattiene rapporti di conto corrente, oltre al conto corrente postale ed alla cassa contanti.

	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Depositi bancari e postali	4.158.424	9.927.328	(5.768.904)
Denaro e valori in cassa	1.116	337	779

Ratei attivi e risconti attivi

Ammontano ad € 41.857 e sono totalmente composti da risconti attivi. L'importo è riconducibile a costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio futuro. Essi sono relativi a:

- canoni di abbonamento per € 5.169;
- canoni di noleggio di attrezzature per € 11.771;
- canoni di servizio collegamento internet per € 17.054;
- canoni di manutenzione ed assistenza per € 212;
- ferie e permessi di lavoratori dipendenti goduti e non ancora maturati per € 3.213;
- polizze assicurative per € 4.438.

	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
	41.857	334.092	(292.235)

PASSIVO

Patrimonio netto

Il nostro partito, secondo statuto, non dispone di un fondo di dotazione. Per effetto del disavanzo subito nell'esercizio 2013, il disavanzo patrimoniale complessivo accumulato nei precedenti esercizi aumenta di € 14.544.201.

<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
(18.287.623)	(3.743.422)	(14.544.201)

Fondi per rischi e oneri

Nell'anno non sono stati effettuati accantonamenti a "Fondi di previdenza integrativa e simili".

Per quanto riguarda la voce "Altri fondi" la movimentazione è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2012	2.642.480
Accantonamenti dell'anno 2013	351.050
Utilizzi dell'anno 2013	(720.230)
Saldo al 31/12/2013	2.273.300

Il saldo della voce al 31/12/2013 si riferisce a due distinti fondi aventi diverse finalità. Il primo, del valore complessivo di € 1.755.200, è relativo ad un fondo destinato a far fronte al potenziale rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi, in caso di soccombenza in giudizio, causati da controversie legali in corso. L'ammontare di gran lunga più significativo in esso contenuto si riferisce ad un contenzioso con le Poste Italiane relativo alla richiesta da essi pervenuta di versamento della differenza di prezzo sulle spedizioni postali effettuate nel corso della campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale del Lazio dell'anno 2010, svolta in particolare nella provincia di Roma dove il nostro partito non ha potuto partecipare. Poiché il PDL ha usufruito di tariffe postali agevolate per tali spedizioni, le Poste Italiane a posteriori hanno richiesto per esse la differenza tra la tariffa agevolata e quella normalmente applicata, in quanto la lista PDL, essendo stata successivamente esclusa dalle elezioni nella circoscrizione in oggetto, non avrebbe potuto, secondo le Poste, valersi della facilitazione; il nostro partito ha subito contestato ogni pretesa in modo deciso e a supporto ha fornito alla controparte un successivo approfondito parere legale. Ad oggi, la controversia non si è ancora definita anche se Poste Italiane, in seguito al suddetto parere legale, non ha nel frattempo intrapreso ulteriori azioni. Tuttavia, già nell'esercizio 2010, è stato prudenzialmente accantonato al

fondo in esame l'ammontare di € 1.300.000. La movimentazione nell'esercizio di tale fondo mostra utilizzi per € 210.850 e nuovi accantonamenti per € 351.050; tra gli utilizzi è compreso per € 25.962 lo storno di maggiori accantonamenti cautelativamente effettuati in precedenti esercizi, risultati in eccesso rispetto al progressivo andamento delle controversie in oggetto.

La voce comprende inoltre un fondo per rischi specifici del valore complessivo di € 518.100, originato da versamenti pervenuti nell'anno 2011 e nell'anno 2012, iscritti nei relativi esercizi nella voce "Quote associative" dei Proventi della gestione caratteristica, a fronte di richieste di iscrizione al nostro partito tuttora in attesa di verifica. Tali accantonamenti sono stati effettuati in base alle comunicazioni predisposte dal Settore Adesioni del nostro partito e hanno lo scopo di congelare quelle iscrizioni che allo stato risultano non ancora conformi a quanto stabilito dal Regolamento delle adesioni. A tale scopo, nei primi mesi dell'anno 2012, è stato istituito un apposito conto corrente bancario, iscritto nel rendiconto tra le disponibilità liquide, sul quale vengono depositati e segregati gli importi in oggetto. L'ammontare del fondo rispecchia gli aggiornamenti comunicati dal Settore Adesioni alla fine del mese di aprile 2014, in base alle verifiche nel frattempo da questi portate a compimento. Nell'anno in esame, la sua movimentazione espone utilizzi per € 509.380, mentre non sono stati effettuati nuovi accantonamenti; gli utilizzi sono esclusivamente relativi allo storno dei maggiori accantonamenti stanziati in precedenti esercizi, risultati in eccesso rispetto alla progressiva evoluzione delle verifiche portate a compimento e comunicate dal Settore Adesioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione dell'anno è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2012	47.336
Rettifica in diminuzione del trattamento di fine rapporto accantonato in anni precedenti	(2.932)
Accantonamenti dell'anno 2013	390.802
Utilizzi dell'anno 2013	(94)
Conferimenti effettuati nell'anno 2013 a forme pensionistiche complementari, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252	(85.383)

Versamenti al Fondo tesoreria dell'Inps	(279.649)
Saldo al 31/12/2013	70.080

Gli utilizzi dell'anno di € 94 si riferiscono alla detrazione dell'imposta sostitutiva da calcolarsi sulla parte di accantonamento costituito dalla rivalutazione maturata dal 1^a gennaio 2013 sul fondo in precedenza accantonato, a norma della disciplina che dal 2001 ha modificato la tassazione del Trattamento di Fine Rapporto.

Al 31 dicembre 2013 non è stato erogato alcun anticipo ai dipendenti.

Debiti

La voce ammonta complessivamente ad € 37.197.385, di cui € 29.848.756 evidenziati come "correnti" ed € 7.348.629 evidenziati come "esigibili oltre l'esercizio successivo"; rispetto al precedente esercizio nel quale esponeva l'importo di € 33.052.275, la voce aumenta di € 4.145.110. Commentiamo di seguito le poste che ne compongono il totale.

I "Debiti verso banche" non mostrano alcun importo e risultano invariati rispetto al precedente esercizio.

I "Debiti verso altri finanziatori" comprendono esclusivamente il prestito infruttifero erogato nell'anno dal Presidente Berlusconi con scadenza 30 aprile 2014. L'importo è stato dichiarato congiuntamente alla Presidenza della Camera dei Deputati con:

✓ protocollo 2013/0021069/GEN/TES del 4 luglio 2013.

I "Debiti verso fornitori" rappresentano quanto ancora da liquidare per impegni relativi alle campagne elettorali svolte nel 2013, alle iniziative intraprese nell'ultima parte dell'anno ed alla ordinaria attività del nostro partito.

I "Debiti tributari", da pagare nell'anno 2014, sono rappresentati dalle ritenute effettuate su redditi di lavoro dipendente e di lavoro ad esso assimilato e su redditi di lavoro autonomo, nonché, per un importo marginale, dal saldo dell'Irap di competenza dell'anno 2013.

Nei "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono compresi i contributi da versare nell'anno 2014, a carico del datore di lavoro, dei dipendenti e di collaboratori, nonché quanto da erogare a diversi fondi di previdenza integrativa, in funzione della normativa introdotta dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla disciplina delle forme pensionistiche complementari ed in particolare dei conferimenti del Trattamento di Fine Rapporto ai fondi pensione.

Gli "Altri debiti" sono pari ad € 24.703.435 ed aumentano di € 668.987 rispetto allo scorso esercizio. Nella voce in esame sono inclusi gli addebiti di costi effettuati da Alleanza Nazionale e da Forza Italia in base alle scritture private sottoscritte, che hanno regolamentato le modalità di addebito delle spese in oggetto e la loro estinzione prevista in rate di uguale ammontare, con scadenza nell'anno 2013, nell'anno 2014 e nell'anno 2015, ad eccezione degli importi a noi imputati da Alleanza Nazionale nell'esercizio 2011 il cui pagamento inizierà nell'anno 2014 e terminerà nel 2016.

In funzione degli accordi formalmente raggiunti nell'anno in esame, il Movimento Politico Forza Italia ha concesso al nostro partito un'ulteriore dilazione di pagamento in relazione alle somme in scadenza il 30 settembre ed il 31 dicembre 2013. Pertanto, la scadenza delle rate in oggetto è stata spostata rispettivamente al 30 settembre ed al 31 dicembre 2014, andandosi a sommare agli importi il cui pagamento era inizialmente già previsto in tali date. Sulle somme oggetto di proroga sono addebitati nuovi interessi, in linea con quanto previsto nella scrittura privata originaria.

La medesima proroga è stata proposta, ugualmente in modo formale, ad Alleanza Nazionale sull'ammontare a suo credito che risultava in scadenza alle stesse date del 30 settembre e 31 dicembre 2013. Quest'ultima, con lettera inviata nei primi mesi dell'anno 2014, non si è resa nostro malgrado disponibile al rinvio prospettato.

L'importo esposto negli "Altri debiti" al 31 dicembre 2013 è complessivamente così formato:

	Debiti correnti	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
a) Alleanza Nazionale per addebito di spese da essa sostenute nell'anno 2009, nell'anno 2010 e nell'anno 2011 a favore del PDL, come da scrittura privata sottoscritta nel luglio del 2011	457.533	386.169
b) Forza Italia per addebito di spese da essa sostenute nell'anno 2009, nell'anno 2010 e nell'anno 2011 a favore del PDL, come da scrittura privata sottoscritta e da successivi accordi	13.924.920	6.962.460
c) Alleanza Nazionale per addebito interessi maturati nell'anno 2011, nell'anno 2012 e nell'anno 2013, come da scrittura privata di		

cui al precedente punto a)	49.726	0
d) Forza Italia per addebito interessi maturati nell'anno 2011, nell'anno 2012 e nell'anno 2013, come da scrittura privata di cui al precedente punto b)	1.292.565	0
e) Forza Italia per acquisto attrezzature, nonché per l'addebito di costi da essa sostenuti nell'anno 2011 e nell'anno 2012 a favore di sedi periferiche del PDL, ed altre minori spese	507.298	0
f) Lavoratori dipendenti per ferie e permessi maturati e non ancora goduti, nonché per 14 ^a mensilità da liquidare nel mese di gennaio 2014	500.360	0
g) Dipartimento Istituzionale e Territorio della regione Lazio	394.380	0
h) Comune di Milano per sanzioni sull'affissione di manifesti	81.165	0
i) Altri	146.859	0
Totale	17.354.806	7.348.629

Le variazioni intervenute nelle poste che appartengono alla voce in esame sono le seguenti:

	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	2.800.000	0	2.800.000
Debiti verso fornitori	8.943.840	8.047.984	895.856
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese partecipate	0	0	0
Debiti tributari	284.802	493.330	(208.528)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	465.308	476.513	(11.205)
Altri debiti	24.703.435	24.034.448	668.987

Ratei passivi e risconti passivi

La voce ammonta complessivamente ad € 148.586 ed è composta esclusivamente da ratei passivi; essi si riferiscono totalmente a quote di costi maturati al 31 dicembre 2013 sulla 14^a mensilità riconosciuta ai dipendenti.

<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
148.586	228.492	(79.906)

6) IMPEGNI E COMPOSIZIONE DEI CONTI D'ORDINE

Il Popolo della Libertà non ha alcun impegno non risultante dallo Stato Patrimoniale, come pure non esistono impegni relativi a società partecipate. Non sono presenti importi da iscrivere nei conti d'ordine.

7) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I "Proventi straordinari" ammontano ad € 759.104. L'ammontare è essenzialmente composto da sopravvenienze attive conseguenti all'insussistenza di passività imputate ai passati esercizi rivelatesi non dovute o in eccedenza rispetto ai reali impegni, tra le quali figurano l'importo di € 509.380 relativo allo storno effettuato dal fondo per rischi specifici e l'importo di € 25.962 relativo allo storno effettuato dal fondo destinato a far fronte al potenziale rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi, in caso di soccombenza in giudizio, causati da controversie legali in corso.

Gli "Oneri straordinari" totalizzano l'importo di € 3.951.054, di cui € 67.335 esposti nelle "Minusvalenze da alienazioni" ed € 3.883.719 nella voce "Varie".

Le "Minusvalenze da alienazioni" sono relative alla dismissione di immobilizzazioni materiali effettuate al momento del rilascio della sede di Roma in Via dell'Umiltà, 36. Poiché l'eliminazione di tali beni non è legata né alla normale attività del nostro partito né a processi di ristrutturazione, l'importo in oggetto è stato iscritto negli oneri straordinari.

Nella voce "Varie", per un ammontare complessivo di € 3.802.053, sono compresi i seguenti importi:

- ✓ € 1.430.711 che il nostro partito, come stabilito nel contratto sottoscritto nel precedente esercizio, ha dovuto rimborsare all'istituto bancario che ha acquistato i

crediti elettorali relativi alla rata 2013 riferiti alle elezioni per il rinnovo dei Consigli delle regioni a Statuto ordinario tenutesi nell'anno 2010, per i quali l'erogazione è stata ridotta a seguito della rideterminazione del piano di ripartizione dei rimborsi elettorali effettuato con Decreto del Presidente della Camera dei Deputati pubblicato sulla G.U. n. 176 del 29/7/2013.

- ✓ € 1.430.711 a rettifica dei crediti elettorali, iscritti in precedenti esercizi, relativi alla rata 2014 riferiti alle elezioni per il rinnovo dei Consigli delle regioni a Statuto ordinario tenutesi nell'anno 2010, ridotti a seguito della rideterminazione del piano di ripartizione dei rimborsi elettorali effettuato con Decreto del Presidente della Camera dei Deputati pubblicato sulla G.U. n. 176 del 29/7/2013.
- ✓ € 940.631 a rettifica dei medesimi crediti elettorali, iscritti in precedenti esercizi, relativi alla rata 2014 riferiti alle elezioni per il rinnovo dei Consigli delle regioni a Statuto ordinario tenutesi nell'anno 2010, riduzione effettuata in applicazione dell'articolo 14 del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13.

Il rimanente ammontare è composto in sostanza da sopravvenienze passive derivanti dall'insufficiente stanziamento di costi nel corso dei precedenti esercizi.

8) ALTRE INFORMAZIONI

Nello stato patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, ad eccezione dell'importo di € 11.216 relativo ad un deposito cauzionale esposto nelle Immobilizzazioni finanziarie alla voce "Crediti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo"; non sono altresì iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non si è provveduto ad imputare alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

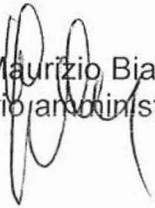
Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2013 è di 112 unità, di cui 6 unità in aspettativa.

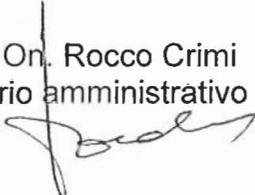
La suddivisione per categorie è la seguente:

- n. 1 dirigente;
- n. 5 giornalisti;
- n. 106 impiegati.



I valori contenuti nel Rendiconto e nella presente Nota Integrativa sono corrispondenti alle scritture contabili; i libri contabili previsti dalle disposizioni legislative attualmente in vigore sono regolarmente tenuti.


On. Maurizio Bianconi
Il Vice Segretario amministrativo nazionale


On. Rocco Crimi
Il Segretario amministrativo nazionale